Tiratura: 32917 - Diffusione: 9575 - Lettori: 127000: da enti certificatori o autocertificati

da pag. 21 foglio 1 / 2 Superficie: 60 %

09-GEN-2020

Meno voli in Europa più tratte in Italia Così Save ridisegna le rotte del Canova

Nel 2019 in calo le destinazioni nell'Unione Europea Sos delle aziende: siano mantenute le città principali

Andrea De Polo

Le imprese e gli albergatori temono un Canova "periferi-co", che sposta a Venezia le rotte principali e si concentra su destinazioni meno conosciute, e questo è esattamente ciò che è accaduto nel corso del 2019. Secondo gli addetti ai lavori le ultime mosse di Save e Ryanair spiegano, almeno in parte, il calo dei passeggeri registrato negli ultimi cinque mesi, con un bilancio attuale (in attesa dei dati di dicembre) in negativo dello 0,7 per cento rispetto al 2018, dopo anni di crescita sostenuta.

L'ALLARME

Negli ultimi mesi, infatti, al Canova sono aumentati i voli per l'Italia e i voli di aviazione generale (aerei da turismo privati, soprattutto) e sono calati quelli per l'estero, in particolare per l'Unione Europea, con la rinuncia a tre "pezzi da novanta" come Londra Stansted, Barcellona El Prat, Bruxelles Zaventem. Una dinamica che preoccupa le categorie: «Stiamo perdendo centralità» ha ribadito ieri Giovanni Garatti, ex presidente Aertre e numero uno di Marca Treviso, «viste le polemiche e lo stop all'ampliamento imposto dal ministero temo che Save stia spostando su Venezia le rotte principali, ed è normale per un'impresa che deve far quadrare i conti». Per ragioni opposte, neppure il comitato che si batte contro l'ampliamento dello scalo è soddisfatto: il presidente Giovanni Corradetti sottolinea che il calo di passeggeri non è tale da alleggerire i disagi al territorio, e soprattutto che il numero complessivo di movimenti (decolli e atterraggi) non è calato affatto, anzi.

LARIVOLUZIONE DEL 2019

Il 2019 del Canova è riassunto nei numeri ufficiali pubblicati da Assaeroporti, ente ufficiale che raccoglie i dati forniti dalle società di gestione, nel caso di Treviso Save-Aertre. Dal primo gennaio al 30 novembre 2019, quindi, l'aeroporto di Treviso ha registrato 5.840 voli nazionali, l'1 per cento in più rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Sono cresciuti di molto i voli di aviazione generale (aerei da turismo e tutto ciò che non riguarda il civile e il commerciale), con un più 47,3 per cento (17.647 voli in valore assoluto). Il calo, invece, si registra alla voce "voli internazionali": 11.807, il 2,7 per cento in meno rispeta gennaio-novembre 2018. E ancora di più, in proporzione, sono calati i voli all'interno dell'Unione Europea: meno 4,1 per cento rispetto all'anno precedente, corrispondenti a circa 500 decolli e atterraggi. Curioso osservare come, nello stesso periodo di tempo, l'aeroporto di Venezia abbia vissuto dinamiche opposte. In crescita i voli internazionali, compresi quelli per l'Unione Europea, in diminuzione quelli nazionali e l'aviazione generale.

IMPRESE E TURISMO

Operatori del turismo e imprenditori fanno notare che le due dinamiche, in qualche modo, si compensano, ed è come se le rotte principali, collocate evidentemente all'estero, si stessero spostando da Treviso a Venezia. I "nuovi arrivi" come Oporto, Bordeaux e Southend non sono considerati altrettanto appetibili. Le categorie commerciali, in questi giorni, hanno chiesto compatte di non frenare gli investimenti sul Canova, e la preoccupazione che serpeggia è palpabile. Un albergatore fa notare, per esempio, che il calo di passeggeri si starebbe ripercuotendo anche sulle presenze turistiche in città: gli ultimi numeri sugli arrivi non sarebbero così lusinghieri come ci si attendeva dopo - per esempio - il riconoscimento Unesco delle colline dl Prosecco e la visibilità concessa a Treviso su diverse testate internazionali. –





Dir. Resp.: Paolo Possamai

Tiratura: 32917 - Diffusione: 9575 - Lettori: 127000: da enti certificatori o autocertificati

09-GEN-2020 da pag. 21 foglio 2/2

Superficie: 60 %

INUMERI

www.datastampa.it

-2,7%

Il calo dei voli internazionali al Canova dal primo gennaio al 30 novembre 2019 rispetto allo stesso periodo del 2018. In calo, soprattutto, i voli per destinazioni dell'Unione Europea: meno 4,1 per cento

L'incremento delle rotte nazionali in partenza dal Canova nel corso del 2018. Nello stesso periodo di tempo sono aumentati anche i voli di aviazione generale (soprattutto aerei da turismo)

In milioni di euro, il valore dell'indotto collegato all'aeroporto Canova secondo le stime di Marca

Gli addetti collegati all'indotto dell'aeroporto Canova







A eromobili Ryanair sulla pista del Canova. A destra, due delle criticità da risolvere con il masterplan: spazi angusti per i controlli alle partenze e, sotto, il caos sulla Noalese all'altezza dell'attraversamento pedonale